



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 recante “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 19;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Visto l’articolo 1, comma 318, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto l’articolo 1 bis, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021, n. 214, “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato” ed, in particolare, l’art. 5;

Visto il decreto del Consiglio dei ministri 29 novembre 2023, n. 210, “Regolamento recanti norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato” ed, in particolare, gli artt. 9 e 18;

Visti i CC.CC.NN.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006, il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010, il C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020 e il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2023;

Visto il decreto dell’Avvocato generale n. 143 del 2022 con il quale sono state graduate le posizioni dirigenziali non generali dell’Avvocatura di Stato;

Visto il decreto dell’Avvocato generale n. 171 del 2022 con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale ed il successivo decreto dell’Avvocato generale n. 74/2024 con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale e non generale;

Visto il decreto dell’Avvocato generale n. 246 del 2024, con il quale, ai sensi dell’articolo 7 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è stato adottato, fra l’altro, il sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti di livello non generale dell’Avvocatura dello Stato;

Visto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a 1 posto di dirigente di seconda fascia area informatica nel ruolo dei dirigenti della Corte dei conti, per le esigenze della sede centrale, indetto con decreto del Segretario generale, n. 114 del 19 maggio 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 39 del 23 maggio 2023;

Dato atto che con decreto del Segretario generale della Corte dei conti n. 174 del 30 luglio 2024 è stata approvata la graduatoria generale di merito del predetto concorso con



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

contestuale ampliamento dei posti (da 1 a 3) e sono stati dichiarati i candidati vincitori e gli idonei;

Vista la dotazione organica del personale dirigenziale dell'Avvocatura dello Stato;

Considerato che, nelle more della piena attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2023, n. 210 "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato", presso l'Avvocatura generale risultano vacanti due posizioni dirigenziali di livello non generale, precisamente l'Ufficio III - Risorse strumentali e logistica e l'Ufficio VII - Risorse informatiche e statistica;

Considerata la stringente e indilazionabile necessità di attribuire l'incarico dirigenziale per l'Ufficio VII - Risorse informatiche e statistica - in ragione del ruolo essenziale rivestito dal predetto servizio ai fini dell'attuazione del progetto "Avvocatura 2020" (approvato dall'Unità di Gestione del Programma Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale), giunto alla fase di collaudo;

Vista la Convenzione stipulata in data 18 ottobre 2024 per l'utilizzo, mediante scorrimento della graduatoria del predetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di dirigente di seconda fascia, area informatica, nel ruolo dei dirigenti della Corte dei Conti, in virtù della quale l'Avvocatura dello Stato può utilizzare la graduatoria finale del richiamato concorso pubblico rispettando l'ordine di posizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria e a partire dalla posizione del primo degli idonei;

Viste le note n. 77064 del 11 novembre 2024 e n. 235805 del 13 novembre 2024 con le quali, rispettivamente, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, hanno autorizzato l'Avvocatura dello Stato ad assumere, a seguito di richiesta di rimodulazione del D.P.C.M. 14 maggio 2024, tra l'altro, una unità di dirigente di livello non generale a valere sul *budget* 2023;

Vista la nota n. 718128 P del 19 novembre 2024, con la quale l'Avvocatura dello Stato ha chiesto alla Corte dei conti il nominativo e i dati di contatto del primo idoneo utilmente collocato nella suddetta graduatoria, al fine di poter procedere all'assunzione e poter dare esecuzione alla citata Convenzione, avendo ottenuto apposita autorizzazione ad assumere, da parte dei competenti organi di controllo;

Vista la nota n. 0009533 del 25 novembre 2024, con la quale la Corte dei conti che il primo degli idonei utilmente collocato nella graduatoria sopra citata è il dott. Cristiano PRETTO;

Ritenuto pertanto, di poter affidare l'incarico di direzione dell'Ufficio VII - Risorse



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

informatiche e statistica – di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 214 del 2021, al dott. Cristiano PRETTO, primo idoneo della graduatoria del richiamato concorso pubblico, per titoli ed esami, a decorrere dal 9 dicembre 2024;

Acquisita la dichiarazione dell'interessato di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il contratto individuale di lavoro, con il quale il dott. Cristiano PRETTO è stato assunto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente di seconda fascia nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, con decorrenza dal 9 dicembre 2024,

DECRETA

Art. 1

(Conferimento dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Cristiano PRETTO, dirigente di seconda fascia, area informatica, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio VII – Risorse informatiche e statistica, di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 214 del 2021.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura:
 - a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio dall'art. 15 del D.P.R. n. 214 del 2021, nonché gli obiettivi di trasparenza, ai sensi dell'art. 14, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in relazione alle competenze dell'ufficio, nonché agli atti di indirizzo e al piano integrato di attività e organizzazione, emanati annualmente dall'Avvocato generale dello Stato;
 - b) la cura e il coordinamento degli aspetti organizzativi, gestionali, amministrativi dell'ufficio di cui all'art. 1.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e possono essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dirigente provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dirigente attende, altresì, agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 ha durata triennale, a decorrere dal 9 dicembre 2024, salvo cessazione anticipata al momento della definizione delle procedure di conferimento della titolarità delle strutture oggetto di riorganizzazione, secondo quanto previsto dall'articolo 18 del citato D.P.C.M. n. 210 del 2023.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Segretario generale, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL SEGRETARIO GENERALE